

Mittente	Castelletto Bernardo	Destinatario	Guastavini Giulio
Data	12/9/1586	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Padova]
Incipit	Da parte alcuna non mi poteva venire		
Contenuto	Castelletto trasmette a Guastavini le trascrizioni di alcuni epitaffi latini situati a Genova e in altri luoghi delle riviere liguri: si intuisce che tale ricerca è stata 'commissionata', per il tramite di Guastavini, da Gian Vincenzo Pinelli. Castelletto conferma poi di aver riferito un messaggio di Guastavini al pittore Bernardo Castello; quest'ultimo, a sua volta, fa riferire a Guastavini di avergli fatto spedire il sonetto scritto da Torquato Tasso ['Il nome antico a gran ragion famoso'] in risposta a un sonetto in suo onore di Guastavini ['Torquato, la collana onde pomposo']. Infine, Castelletto chiede a Guastavini di portare i suoi saluti a Gian Vincenzo Pinelli e a Paolo Aicardo [se ne desume che Guastavini doveva trovarsi a Padova quando ricevette questa lettera].		
Fonte	Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, pp. 228-230		
Compilatore	Navone Matteo		
